

## Rapporto di Riesame 2013-14: LM-78 "Scienze filosofiche"

**Denominazione del Corso di Studio : SCIENZE FILOSOFICHE**

**Classe : L-78**

**Sede : Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali [FLESS] dell'Università di Bari «Aldo Moro»**

**Primo anno accademico di attivazione:**

**Gruppo di Riesame** *(per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)*

Prof. Costantino ESPOSITO (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Sigg. Giuseppe VACCA e Sig.ra Agata LANZOLLA (Rappresentanti degli studenti)

Prof.ssa Giuseppina STRUMMIELLO (Docente del CdS e Responsabile/Referente della Qualità del CdS)

Prof.ssa Annalisa CAPUTO (altro Docente del CdS)

Dr.ssa Maria Teresa SCAGLIUSO (Tecnico Amministrativo con funzione di Segreteria Didattica)

Prof. Mario De Pasquale (Presidente della Società Filosofica Italiana, sezione di Bari – Rappresentante del mondo del lavoro)

E' stato consultato inoltre: Dr. Piero Cappelli (Responsabile della Casa Editrice "Edizioni di Pagina", Bari)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 9 gennaio 2014: analisi del format del Rapporto di Riesame, raccolta del materiale informativo, selezione delle problematiche salienti;
- 13 gennaio 2014: elaborazione dei punti I.1, I.2 e I.3
- 14 gennaio 2014: sintesi e stesura definitiva del Rapporto di Riesame.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 21 gennaio 2014

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Estratto dal Verbale del CIF in Filosofia svoltosi il 21 gennaio 2014, ore 11, presso l'Aula IV del Palazzo Ateneo (I Piano).

Punto 3 all'o.d.g.: "Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto di Riesame 2014.

(...) Il Coordinatore passa poi a relazionare sul lavoro svolto dal Gruppo del Riesame in ordine alle tre sezioni del Rapporto riguardante la Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, vale a dire: 1. Ingresso, Percorso, Uscita dal CdS; 2. L'esperienza dello studente; 3. Accompagnamento al mondo del lavoro.

Viene letta la scheda preparata dal Gruppo del Riesame, evidenziando per ogni sezione i nuovi dati attinti dalle tabelle messi in rete dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, dalle rilevazioni di "AlmaLaurea" e dalle consultazioni con gli studenti. Si avvia un'ampia discussione, nella quale diversi partecipanti al Consiglio esprimono le loro riflessioni e valutazioni. In particolare viene discussa, e condivisa, la necessità di incrementare l'organicità e la specializzazione dell'offerta formativa, in modo da incrementare l'attrattività del CdS Magistrale in Scienze filosofiche a Bari, a fronte di una sensibile diminuzione degli iscritti alla Laurea Magistrale rispetto a quelli della Laurea Triennale in Filosofia (diminuzione da ascrivere peraltro anche a fattori più strutturali, quali l'abbandono da parte di alcuni studenti del percorso di Laurea triennale in Filosofia, ma anche più individuali, quali la ricerca di sedi universitarie in cui sono offerti itinerari specialistici più delineati e riconoscibili o il desiderio di completare il proprio percorso di studio in una città o in una regione diversa da quella di provenienza).

A tal riguardo si conviene sulla necessità di rendere operativo il tutoraggio individuale (in vista di una riduzione degli studenti fuori corso), una serie di incontri informativi con laureati che abbiano intrapreso strade lavorative non tradizionali, ma anche degli incontri proposti all'ultimo anno della Laurea Triennale in Filosofia, in cui si possa iniziare a prospettare l'offerta specialistica e a recepire istanze, aspettative e richieste degli stessi studenti.

Al termine della discussione il Rapporto di Riesame 2014 del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche viene approvato all'unanimità (ferma restando la possibilità di integrare o correggere alcuni punti dall'eventuale feedback che dovrebbe provenire nei prossimi giorni, rispetto alla Bozza del Rapporto, da parte del Presidio di qualità dell'Ateneo).

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo n. 1:

*Verifica e adeguamento dei requisiti minimi di ammissione al percorso di studio programmato dal CdS.*

#### Azioni intraprese:

Colloqui personali per la verifica della preparazione di base minima richiesta. Richiesta dell'acquisizione di almeno 27 CFU in discipline filosofiche a studenti provenienti da altri Cds.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

E' stato verificato, per tutti i casi di immatricolazione alla LM in Scienze filosofiche da parte di laureati in LT non filosofiche, che fossero stati acquisiti almeno 27 CFU in discipline filosofiche e si sono svolti dei colloqui individuandoli con il Coordinatore del CdS.

#### Obiettivo n. 2:

*Riduzione del numero degli studenti fuoricorso.*

#### Azioni intraprese:

Azioni tese a regolarizzare la frequenza; offerta, tramite un servizio di tutorato, di un percorso personalizzato per studenti lavoratori o impossibilitati alla frequenza regolare; accertamento della distribuzione e dimensione equilibrate del carico didattico durante il percorso di studi.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione relativa alla regolarizzazione della frequenza è stata perseguita puntando sull'obbligo della frequenza, così come richiesto dal Regolamento didattico del CdS. Si è cercato di razionalizzare il calendario degli esami, collocandoli nella pausa tra i semestri.

Riguardo alla organizzazione di un servizio di tutorato e alla verifica della congruità tra programmi d'esame e CFU dei singoli corsi di insegnamento, il passaggio dalle Facoltà ai Dipartimenti ha rallentato le procedure di armonizzazione e razionalizzazione che sono così programmate per l'anno successivo.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### INGRESSO

Il CdS registra un sensibile calo nel numero di studenti in ingresso (considerando i soli iscritti al I anno: 67 nel 2011-12, 48 nel 2012-13 e 28 nel 2013-2014).

La provenienza geografica è rappresentata per la maggior parte dalla provincia di Bari, seguita da altre province della Puglia e il rimanente da altre regioni. Nell'anno 2011-2012, 3 studenti iscritti al primo anno erano cittadini stranieri.

Alta è la percentuale degli studenti in possesso di maturità liceale; bassa si mantiene la presenza di diplomati in scuole tecniche e professionali. La maggioranza degli iscritti al primo anno riporta un voto di maturità tra 80 e 99; sempre più basso è il numero degli iscritti con un voto di maturità compreso tra 100 e 100 e lode.

Alta è la percentuale di studenti iscritti al I anno della LM nell'anno 2012-2012 con voto di laurea 110 e 110 e lode (64,6%), seguiti da quelli con voto tra 100 e 109 (27,1%) e inferiore a 100 (8,3%).

#### PERCORSO

Non si registra nessuno studente iscritto part-time. La percentuale degli studenti fuori corso è passata dal 9,5% dell'anno 2010-2011 al 18,4% dell'anno 2012-2013. Si registra un aumento del tasso di abbandono presunto al 2° anno (si è infatti passati dal 9,8% dell'anno 2009-2010 al 12,8% dell'anno 2012-2013, dopo che si era scesi al 9% nell'anno 2011-2012).

Il fenomeno degli studenti fuori corso dipende da una serie di ragioni: anzitutto la possibilità data dall'Ateneo barese di iscriversi ad un corso di Laurea Magistrale sino al 31 marzo di ogni anno (a II semestre già

avanzato), favorendo con ciò sin dall'inizio la tendenza inevitabile ad andare fuori corso. A questo proposito va comunque segnalata la libera scelta operata da diversi studenti che, sapendo di conseguire la Laurea Triennale entro il mese di dicembre, cominciano già a frequentare i corsi del I semestre della Magistrale, prima della seduta di Laurea. Si tratta di un'azione molto opportuna - sebbene non obbligata, non risultando tali studenti ancora iscritti al CdS Magistrale -, perché contribuisce a prevenire il fenomeno del fuori corso. Tra le altre ragioni dell'affermarsi di questo problema va segnalata la discrepanza tra il numero di CFU e i programmi d'esame di alcuni corsi, nonché il decremento della frequenza. Inoltre molti studenti sono costretti a sostenere esami di storia (spesso come esami aggiuntivi) in vista della futura partecipazione ai TFA per la Scuola media superiore. Un'altra criticità consiste nella mancanza di requisiti filosofici minimi in studenti provenienti da classi di Laurea Triennale non filosofiche.

La media dei CFU acquisiti nel primo anno per immatricolato è scesa dal 43,7% dell'anno 2010-2011 al 20,4% dell'anno 2012-2013 (dati provvisori). La media dei voti degli esami superati si è mantenuta costante (intorno al 29,5); il tasso di superamento esami è sceso dall'81,5 al 40,8; è scesa la percentuale degli esami con voto da 28 a 30 e lode.

#### **USCITA**

Relativamente all'a.a. 2009-2010, la percentuale dei laureati fuori corso è del 66,7%; la percentuale dei laureati in corso è del 58,3%; 1,7% è la percentuale di trasferimenti verso altri atenei; la percentuale di rinunce espresse è del 6,7%.

#### **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Gli iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus sono aumentati e sono passati da 1 nell'anno 2010-11, a 2 nell'anno 2011-12, a 5 nell'anno 2012-13.

#### **ORGANIZZAZIONE INTERNA DI ATENEO**

I dati elaborati dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo, e messi a disposizione nella sezione "Presidio della Qualità" del sito [www.uniba.it](http://www.uniba.it), sono trasmessi in maniera tempestiva e continua, anche con aggiornamenti al Responsabile del CdS. Vengono altresì segnalati incontri e iniziative specifiche a livello informativo per una corretta autovalutazione del CdS.

### **1-c            INTERVENTI CORRETTIVI**

#### **Obiettivo n. 1:**

*Attrarre studenti*

#### **Azioni da intraprendere**

Mettere a punto una più chiara e riconoscibile proposta di formazione specialistica, valorizzando in maniera più organica le diverse prospettive e tendenze filosofiche presenti nel CdS, evidenziando anche la possibilità di specializzazione attraverso conferenze e seminari con docenti a livello internazionale (una possibilità che peraltro già da diversi anni è in opera, anche se non sempre in maniera organica e sistematica come un vero e proprio percorso di approfondimento disciplinare).

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Proporre già all'ultimo anno della LT degli incontri informativi sulle possibilità reali di specializzazione offerte dalla LM in Scienze filosofiche a Bari.

#### **Obiettivo n. 2:**

*Riduzione del numero degli studenti fuoricorso.*

#### **Azioni da intraprendere:**

Organizzazione di un servizio di tutorato; equilibrare il carico didattico.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Si prevede di nominare tra i docenti del CdS una commissione agile e un docente supervisore responsabili della organizzazione del servizio di tutorato e della verifica della corrispondenza tra CFU e programmi d'esame.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo n. 1:

##### *Miglioramento delle Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti*

Nel Rapporto di riesame precedente si era auspicato che lo strumento dei Questionari sul grado di soddisfazione degli studenti da somministrare durante le Lezioni dei diversi corsi di insegnamento non sovrapponesse quesiti di carattere squisitamente didattico (e relativi ai corsi dei singoli docenti) con criticità logistico-strutturali riferentesi alla gestione delle strutture e degli immobili. Inoltre si suggeriva (come già fatto in passato) di riferire la valutazione di corsi di insegnamento che sono compartecipati da più di un CdS al solo CdS in cui il docente responsabile dell'insegnamento svolge la sua attività didattica prevalente.

#### Azioni intraprese:

Uniformandosi alle indicazioni date dall'ANVUR (28-1-2013: Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano), il Corso di laurea sta raccogliendo i dati attraverso le nuove schede, che vengono riempite on line dagli studenti stessi: scheda n. 1 (compilata dallo studente dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, dagli studenti con frequenza superiore al 50%); scheda n.3 (compilata dagli studenti non frequentanti o da quelli con frequenza inferiore al 50%). Il problema evidenziato nello scorso Rapporto di riesame è superato da queste schede, che non riguardano le criticità logistico-strutturali.

#### Obiettivo n. 2:

##### *Verifica in itinere*

Nel Rapporto di riesame precedente si proponeva una periodica verifica pubblica, assieme agli studenti, degli esiti dei Questionari e ancor prima la programmazione, all'inizio di ogni anno acc., di incontri di informazione con tutti gli iscritti. A questo andava legato anche un radicale ripensamento del tutoraggio soprattutto per gli iscritti al I anno. In genere a questo lavoro di cura dell'informazione e della verifica del percorso si proponeva di riservare uno spazio congruo all'interno del Sito web del CdS.

#### Azioni intraprese:

L'attivazione del cosiddetto Corso zero di Introduzione alla filosofia (negli ultimi tre anni acc.), che si svolge nel mese di settembre (prima dunque dell'inizio dei corsi), ed è tenuto dai docenti stessi del Corso di studio si è rivelato indubbiamente un buon canale per informare i partecipanti dell'iter accademico.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La proposta verifica pubblica degli esiti dei Questionari da parte degli studenti è resa difficile dalla lenta trasmissione dei dati relativi ai questionari stessi. Ad oggi si hanno a disposizione solo i dati del 2011-2012. Deve inoltre ancora essere ripensato il sistema del tutoraggio e lo spazio della verifica all'interno del Sito web del CdS.

#### Obiettivo n. 3:

##### *Razionalizzazione del piano di studio*

Gli studenti avevano fatto rilevare alcune incongruenze del piano di studi, dal punto di vista del criterio cronologico nei diversi esami di Storia della filosofia.

#### Azioni intraprese:

In riferimento agli esami di Storia della Filosofia, si è già avviata, per quanto possibile, una razionalizzazione nella programmazione triennale dei corsi di studio.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

E' in atto la verifica della possibilità di un'armonizzazione anche con gli esami di storia, in maniera tale da poter, in parallelo, offrire lo studio della storia e della storia della filosofia.

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

Il Coordinatore del CdS ha reso partecipe il Consiglio di CdS degli esiti dei questionari degli studenti (come già detto, però, i risultati sono noti solo fino al 2011–2012).

Come emerge dalle statistiche descrittive rilevate dai questionari, disponibili sui siti Valmon (fermo però al 2011–12) e Almalaurea (laureandi triennali), e tenendo conto altresì dell'ultima Relazione Annuale della Commissione paritetica Docenti e Studenti del Dipartimento FLESS (redatta alla fine del Dicembre 2013), il giudizio degli studenti è complessivamente soddisfacente riguardo all'offerta didattica del CdS (dalla presenza dei docenti al rispetto del calendario delle lezioni, dalla chiarezza e congruità delle lezioni con gli obiettivi formativi del CdS alla disponibilità dei docenti a essere contattati tramite posta elettronica, oltre all'abituale orario di ricevimento), ma con una serie di criticità legate soprattutto all'uso da parte dei docenti di sussidi didattici (lavagna, lucidi, diapositive, computer, video ecc.), all'adeguatezza delle aule in cui si tengono le lezioni e alla congruità di numeri di posti a sedere delle Biblioteche. Anche a seguito dei diversi colloqui con gli studenti si evidenzia, inoltre, la durata necessariamente ridotta di un'ora di lezione a 45 minuti, a motivo della scarsità delle aule a disposizione del Dipartimento. Da parte di diversi docenti c'è attenzione all'eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti. Sono pochi, invece, i docenti che propongono valutazioni in itinere, essendo gli insegnamenti quasi tutti semestrali e massimo di 9 crediti.

L'attento utilizzo del sito internet, consente una disponibilità ampia di calendari di lezione, orari (ecc.). E' stato ripensato il piano didattico (e la distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre) in maniera tale da venire incontro alle necessità degli studenti e ad una migliore razionalizzazione dei tempi di frequenza e studio.

Si registra una sostanziale corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione finali (esami) e la loro effettiva conduzione.

Le segnalazioni giunte dalla Segreteria didattica e dalla Segreteria Studenti sono state esaminate dal Coordinatore e dal Consiglio di Corso di Studio e si è cercato per quanto possibile di intervenire tempestivamente riguardo alle singole situazioni di difficoltà.

Per quanto riguarda la frequenza, non si verificano situazioni di sovraffollamento nelle aule e non ci sono difficoltà legate alle barriere architettoniche.

Si sono verificati alcuni casi di studenti disabili (a livello motorio o di visione), per i quali sono stati avviati percorsi individuali, mirati a superare le eventuali difficoltà.

Un numero sempre crescente di studenti sceglie infine di svolgere un periodo di formazione all'estero, soprattutto attraverso il canale "Erasmus",

Si auspica un miglior raccordo tra i Cds e il mondo lavorativo, a partire da un implemento delle possibilità di effettuare stages presso PA e privati, aumentando di fatto le possibilità per l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in Filosofia e Scienze Filosofiche.

E' importante, inoltre, riconsiderare il fenomeno degli studenti fuori corso, fenomeno che dipende da una serie di ragioni: anzitutto la possibilità data dall'Ateneo barese di iscriversi ad un corso di Laurea Magistrale sino al 31 marzo di ogni anno (a II semestre già avanzato), favorendo con ciò sin dall'inizio la tendenza inevitabile ad andare fuori corso. A questo proposito va comunque segnalata la libera scelta operata da diversi studenti che, sapendo di conseguire la Laurea Triennale entro il mese di dicembre, cominciano già a frequentare i corsi del I semestre della Magistrale, prima della seduta di Laurea. Si tratta di un'azione molto opportuna – sebbene non obbligata, non risultando tali studenti ancora iscritti al CdS Magistrale –, perché contribuisce a prevenire il fenomeno del fuori corso. Tra le altre ragioni dell'affermarsi di questo problema va segnalata la discrepanza tra il numero di CFU e i programmi d'esame di alcuni corsi, nonché il decremento della frequenza, in parte dovuta anche al fatto che gli esami non sono stati finora collocati solo nella pausa tra i due semestri ma si sono protratti anche all'inizio di entrambi i semestri. A questo problema ha già rimediato il CdS con la razionalizzazione degli esami, che sono stati posti esclusivamente nella pausa tra i due semestri.

Resta invece il problema dei molti studenti che sono costretti a sostenere esami di storia (spesso come esami aggiuntivi) in vista della futura partecipazione ai TFA per la Scuola media superiore. Al tempo stesso è d'obbligo segnalare anche che gli iscritti alla Laurea Magistrale mostrano un interesse, una disponibilità al lavoro e una capacità di applicazione senz'altro superiore a quanto dimostrato nel corso della Laurea Triennale.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:***Verifica in itinere*

Si propone di rendere più tempestiva la verifica pubblica dei risultati dei questionari (assieme agli studenti) e di aumentare gli incontri di informazione con tutti gli iscritti.

**Azioni da intraprendere:**

Incontri pubblici con tutti gli iscritti, in cui proporre impegni, percorsi, metodi e scadenze dell'iter accademico, in modo da immedesimare sempre più gli studenti con il giusto "ritmo" con il quale affrontare al meglio il lavoro universitario e cercare di ridurre il più possibile l'annoso fenomeno dei fuori corso.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Si propone, a riguardo, di fissare, all'inizio dell'anno un calendario ed individuare, all'interno del CdS un responsabile.

Indubbiamente, a riguardo, va ulteriormente potenziato il canale informativo del Sito web.

**Obiettivo n. 2:***Tutoraggio*

Data l'importanza del tutoraggio, il sistema è da ripensare e implementare

**Azioni da intraprendere:**

E' necessario organizzare un sistema di tutoraggio, tale da sostenere l'orientamento in ingresso e il tutorato in itinere, ma anche l'assistenza per chi svolge periodi di formazione all'estero e per chi svolge tirocini e stage

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Si propone di dedicare uno specifico incontro di CdS al tema, individuando priorità e modalità di organizzazione del sistema di tutoraggio: 1) in entrata; 2) in itinere; 3) in relazione ad eventuali momenti di formazione all'estero; 4) nell'accompagnamento al lavoro.

**Obiettivo n. 3:***Riduzione degli studenti fuori corso.***Azioni da intraprendere:**

Si propone di procedere ad una informazione tempestiva, già durante il III anno del Corso di Laurea Triennale circa la tempistica riguardante le sedute di Laurea (che in genere si svolgono a luglio, ottobre e febbraio) e la frequenza che resta obbligatoria già dal I semestre del Corso di Laurea Magistrale, e quindi andrebbe anticipata rispetto alla stessa iscrizione alla Laurea Magistrale (nel caso la seduta di Laurea fosse posteriore al 1° ottobre, data di inizio dei corsi).

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Incontri specifici con gli studenti e notizie precise sul sito web potrebbero essere decisive da questo punto di vista. Inoltre è importante proseguire un'azione già iniziata nell'a.a. 2012/13 riguardo all'obbligo della frequenza (richiesto dal Regolamento didattico del CdS), proponendo, tramite un servizio di tutorato, un percorso personalizzato per studenti lavoratori o documentatamente impossibilitati alla frequenza regolare, consistente nel raddoppio degli anni di corso (4 invece di 2), ferma restando la condizione di studenti in corso.

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

##### Obiettivo n. 1:

*Potenziamento di Stages, Tirocini e incontri mirati*

##### Azioni intraprese:

Sono state stipulate convenzioni sempre più mirate con enti pubblici e associazioni che rappresentano ambiti potenzialmente ricettivi di laureati specialistici in filosofia (servizi editoriali, giornalismo, gestione delle risorse umane, terzo settore non profit, Biblioteche ecc.).

Si è intensificato il lavoro di tutoraggio e avviamento alla ricerca scientifica in vista della partecipazione dei Laureati ai Dottorati di ricerca o ai Corsi di specializzazione, non solo in Italia ma anche e soprattutto all'estero, benché ancora a livello dei singoli docenti e non ancora in forma strutturata e sistematica..

##### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si è avviato un censimento e si sono presi i primi contatti per incontri con persone e profili professionali di interesse per la conoscenza e la preparazione a percorsi lavorativi non tradizionali (come l'insegnamento), ma non è stato ancora avviato, per ragioni di tempo organizzativo, la sua concreta realizzazione.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati disponibili in AlmaLaurea 2012 emerge, da un collettivo indagato di 13 laureati (su 19), dopo un anno dal conseguimento del titolo, che il 53,8% (contro il 63,1% del 2011) ha partecipato a un'attività di formazione post-laurea (Tirocinio, Dottorato, Master, Corso di formazione professionale ecc.). Il tasso di disoccupazione è del 45,5% (contro il 40% del 2011). Tra gli occupati il 50% (nel 2011 era il 20%), prosegue il lavoro iniziato prima della Laurea specialistica. Dopo quest'ultima inizia a lavorare il 25% (contro il 60% del 2011).

Quanto ai tempi d'ingresso nel mercato del lavoro, si rileva che dal conseguimento della Laurea specialistica al reperimento del primo lavoro trascorre un periodo medio di 1 mese (erano 4,7 mesi nel 2011).

Il tipo di lavoro è suddiviso tra "autonomo effettivo" (0%, contro il 20% dello scorso anno), tempo indeterminato (50%), altro autonomo (20%) e senza contratto (20%). Nel settore pubblico (0%, 20% nel 2011), privato (100%, contro il 60% nel 2011) e non profit (0% contro il 20% nel 2011).

Solo il 50% (così come nel 2011) dichiara di aver migliorato il proprio lavoro grazie alla Laurea (ma più dal punto di vista economico, e meno per le competenze acquisite). Il 50% ritiene comunque che, anche laddove la Laurea non sia richiesta, è tuttavia necessaria o utile. In definitiva, riguardo al lavoro svolto la Laurea risulta essere abbastanza efficace (25% contro il 50% del 2011) o poco/per nulla efficace (50%).

Negli ultimi anni il CdS ha proposto, tra le "Ulteriori Abilità" previste per legge, una serie di Stages e Tirocini professionalizzanti presso delle strutture esterne convenzionate, quali l'Archivio di Stato di Bari, l'Associazione del terzo settore "AiBi - Amici dei bambini, Bari" (poi "Mama Happy", Bari), la Biblioteca Corte d'Appello di Bari, la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia, la Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi" di Bari, il CIASU - Centro internazionale alti studi universitari di Bari, l'ICC - Istituto per centri e collegi universitari di Bari, l'Istituto tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, nonché presso varie Amministrazioni Comunali o Provinciali nel settore Cultura.

Inoltre sono stati proposti degli Stages (con lettori di madre lingua o esperti linguistici) di "Lettura di classici filosofici in lingua francese, inglese, spagnola e tedesca, nonché laboratori di Archivistica, Scrittura, Storia e comunicazione visiva, Ricerca bibliografica in rete ("Dal libro a internet. Istruzioni per l'uso").

Per quanto riguarda l'organizzazione interna di Ateneo, i dati elaborati dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo, e messi a disposizione nella sezione "Presidio della Qualità" del sito [www.uniba.it](http://www.uniba.it), sono trasmessi in maniera tempestiva e continua, anche con aggiornamenti, al Responsabile del CdS. Vengono altresì segnalati incontri e iniziative specifiche a livello informativo per una corretta autovalutazione del CdS.

#### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI



**Obiettivo n. 1:***Stages e tirocinii***Azioni da intraprendere:**

Stages e Tirocini professionalizzanti presso strutture esterne convenzionate:

l'Archivio di Stato di Bari,

l'Associazione del terzo settore "AiBi – Amici dei bambini, Bari "(poi "Mama Happy", Bari),

la Biblioteca Corte d'Appello di Bari,

la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia,

la Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi" di Bari,

il CIASU – Centro internazionale alti studi universitari di Bari,

l'ICC – Istituto per centri e collegi universitari di Bari,

l'Istituto tumori "Giovanni Paolo II" di Bari,

Amministrazioni Comunali o Provinciali nel settore Cultura,

Apulia Film Commission.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Durante i semestri del I e II anno della magistrale, responsabile il Coordinatore del CdS.

**Obiettivo n. 2:***Incontri, seminari,***Azioni da intraprendere:**

organizzazione di seminari e incontri informativi sulle diverse possibilità non tradizionali (vedi insegnamento) di utilizzo coerente della Laurea Magistrale in Scienze filosofiche con imprenditori e altre figure del mondo del lavoro. Organizzazione di incontri con gli studenti del III anno della laurea Triennale in Filosofia, in cui poter prospettare l'offerta specialistica e insieme recepire istanze, aspettative e richieste degli stessi studenti.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Sono previsti 2 incontri nell'arco dell'anno accademico, e sarà individuato un responsabile, tra i docenti del CdS. (Ma si prevede anche un incontro con gli studenti dell'ultimo anno della LT in Filosofia).

**Obiettivo n. 3:***Esperienze professionali***Azioni da intraprendere:**

Avvio di esperienze professionalizzanti come uffici stampa, servizi editoriali, giornalismo, gestione delle risorse umane, terzo settore non profit ecc.), presso case editrici, realtà del mondo del volontariato, realtà imprenditoriali

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

I e II semestre del II anno della laurea magistrale. Sarà individuato un responsabile, tra i docenti del CdS.

**Obiettivo n. 4:***Tutoraggio scientifico***Azioni da intraprendere:**

Incrementare il lavoro di tutoraggio e avviamento alla ricerca scientifica in vista della partecipazione dei Laureati ai Dottorati di ricerca o ai Corsi di specializzazione, non solo in Italia ma anche e soprattutto all'estero.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

I e II semestre del II anno della laurea magistrale. Sarà individuato un responsabile, tra i docenti del CdS.

